

AGENDA CULTURA

a cura di **Livio Colombo**

IL CORAGGIO DI PARLARE DELL'INDICIBILE

CI SONO ARGOMENTI, COME LA PERDITA DI UN FIGLIO PRIMA O SUBITO DOPO LA NASCITA, TROPPO DOLOROSI DA AFFRONTARE. CI PROVA ADESSO UN BEL LIBRO

Perché proprio a me?». È la reazione scontata di chi passa dalla gioia di una gravidanza all'assurdo dolore per la sua conclusione infausta.

«I genitori subiscono un tale choc da rimanere sospesi in una irrealtà distante dalla terra, in una sorta di incubo», scrivono Laura Bulleri e Antonella De Marco, autrici di *Le madri interrotte* (Franco Angeli, 188 pag., 24 euro), coraggioso manuale pieno di testimonianze e di riflessioni utili per «affrontare e trasformare il dolore di un lutto pre e

perinatale». Perché parlarne qui? Perché per una volta l'analisi psicologica non è rivolta solo agli addetti ai lavori. E perché il «percorso di accettazione di sé e della propria realtà, sino a riscoprire l'amore per se stessi» è una «attraversata del deserto» della coppia, certo, ma ha bisogno di molta comprensione e partecipazione.

Fino a trasformare il veleno in una medicina, fino alla riscoperta di una «energia guaritrice che può aprire, di nuovo, le madri e i padri, alla bellezza e alla gioia». **L.C.**



SGARBI SETTIMANALI

di **Vittorio Sgarbi**
critico d'arte



Caserta, irriverente un bel corno!

Un corno rosso davanti alla Reggia di Caserta. Tredici metri di amuleto anti-iella, realizzato da un artista che ironizza, a colpi di corno, capocce di San Gennaro e Pulcinella, sull'*imagerie* più tipica della napoletanità, Lello Esposito. **Stavolta, però, non ha portato fortuna all'iniziativa, per la quale era già previsto, dopo un certo periodo, lo spostamento del corno in un altro luogo casertano.** Forti gli impropri di un vasto e variegato schieramento di «forconismo culturale», con pesanti tare di analfabetismo artistico, secondo quella caratteristica, tutta italiota, per cui ciò che altrove sarebbe detto reazione, da noi pretende di essere progressismo. Quali gli argomenti dei «forconi»? Pochi e confusi. È uno scandalo, dicono. Artistico? No, di certo. Il corno, da un punto di vista formale, non è affatto brutto, un obelisco biomorfo, con la regolarità della base negata dall'attorcigliamento della cima, e in un colore originalissimo per un monumento. Scandalo concettuale? Neanche: non è una banalizzazione della cultura popolare partenopea, basta girare i vicoli di Napoli per rendersi conto di quanto certa superstizione sia ancora viva e reale. **Allora deve essere uno scandalo di irriverenza, si è osato offendere l'immagine della Reggia.** Questo è perbenismo trombone, da «panni sporchi» andreottiani. Il giorno in cui il patrimonio sarà così museificato da non dialogare più con i nostri tempi, sarà morto. **Se ci si deve offendere, è semmai per certa incuria dentro la Reggia, per non dire della vicina Carditello.** Alla fine, il «forconismo» ha fatto più folclore del corno, che lo voleva esorcizzare. È questa la vera performance.



RIGETTATO
Caserta. Il corno dello scandalo davanti alla Reggia.

GERUSALEMME MISTERO E MAGIA DEL "LIBRO DEI LIBRI"

Una porta segna l'ingresso in un mondo di visioni antiche e suggestioni moderne. Quelle che si fanno osservando la mostra *The Book of the Books* (Museo Terre della Bibbia, Gerusalemme, fino a maggio 2014). **Il visitatore dell'esposizione dedicata al "Libro dei libri" fa una scoperta dietro l'altra. Ecco frammenti originali dell'Antico Testamento, quelli della versione dei Settanta (dal numero dei traduttori della Bibbia dall'ebraico al greco), versioni antiche del Nuovo Testamento, pagine originali della Bibbia di Gutenberg, il primo libro stampato in Europa, nel 1453, con la tecnica dei caratteri mobili.** Intorno a questi frammenti di storia e di fede non mancano i paesaggi del Vicino Oriente, illustrati sulle pareti delle sale, e immagini di fiumi e sabbie del deserto. **Maria Giuseppina Buonanno**

Da leggere

① **CHE STORIA LA VITA NEI GIORNALI...**

Guerre di carta

di Enzo Magri (Pietro Macchione editore, 380 pag., € 14,90). Un grandissimo giornalista, indimenticato inviato dell'*Europeo*, ci lascia dopo la sua scomparsa, avvenuta nel settembre scorso, questa colossale storia del giornalismo milanese dal 1859 al 2000. Dall'epoca dei duelli e degli articoli pagati in salami, alle guerre recenti.



② **FOLLIE D'AMORE FIRMATE CAMILLERI**

La creatura del desiderio

di Andrea Camilleri (Skira, 135 pag., € 16,50). Il «papà» del commissario Montalbano esplora la passione amorosa, dirompente al punto da sfociare in ossessione e follia (con tanto di bambola in fattezze naturali dell'amata), tra il pittore austriaco Oskar Kokoschka e la vedova del musicista Gustav Mahler, Alma.



● È in libreria **Ars Attack**. Il bluff del contemporaneo (*Johan&Levi*), un pamphlet di **Angelo Crespi** sul sistema dell'arte piegato ai soldi